



ORDINE DEGLI **ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI** DI ROMA E PROVINCIA

"RICOSTRUIRE: DOVE, COME, QUANDO, PER CHI?" L'Abruzzo

15 marzo 2023 – ORE 15:30/18:30

La Commissione di Protezione Civile attiva presso l'OAR, coordinata dall'Arch. Zaffina, si è costituita in cinque Nuclei Operativi per approfondire i temi di Prevenzione, Emergenza, Approfondimento Scientifico, Ricostruzione e Supporto Operativo. Questo secondo incontro è dedicato al terremoto dell'Abruzzo, che per l'entità del danno subito nel 2009 e la lentezza della ricostruzione assume valore emblematico.

Coordinatore Scientifico: Alessandro Camiz, Commissione Protezione Civile OAR

In collaborazione con Patrizia Berardi, Eugenio Zara, Domenico Lupo, Riccardo Gentili, Valentina Donà, Agata Guerra e Alessia Piazza

Tutor: Roberto Germanò, formazione OAR

ORE 15:30 Inizio Webinar

ORE 15:30 Saluti, introduzione e presentazione
Alessandro Panci, Presidente Ordine degli Architetti, P.P.C. di Roma e Provincia
Sara Liberatore, Presidente Ordine degli Architetti della provincia dell'Aquila
Pasquale Zaffina, Consigliere OAR, Responsabile Commissione Protezione Civile
Carlo Presenti, Capo Struttura di Missione (STM) sisma 6 aprile 2009
Luigina Antonacci, Sindaco di Castelvechio Calvisio (AQ)

ORE 15:45 Claudio Varagnoli, Architetto e Professore Ordinario di restauro (Università degli studi G. D'Annunzio)
Claudio Mazzanti, Architetto e RTD-A in Storia dell'Architettura (Università degli studi G. D'Annunzio)
Federico Bulfone Gransinigh, Architetto, Dipartimento Architettura (Università degli studi G. D'Annunzio)

"La ricostruzione del museo d'arte contemporanea MAXXI a L'Aquila."

Abstract:

L'intervento esporrà alcuni aspetti legati alla ricostruzione post sisma in Abruzzo, focalizzando l'attenzione sul cantiere di restauro conservativo di palazzo Ardinghelli a L'Aquila e proponendo, in comparazione, alcune analisi di casi emblematici a livello urbano, su piccoli borghi limitrofi al capoluogo, o puntuale su edifici dall'alto valore simbolico. Il settecentesco palazzo aquilano, architettura nella quale ha sede il museo MAXXI, rappresenta un caso studio emblematico del consolidamento e della parziale ricostruzione del paesaggio antropico nel capoluogo abruzzese, grazie a un'attenta opera di recupero



ORDINE DEGLI **ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI** DI ROMA E PROVINCIA

coordinata dal MiBACT. Anche alcuni esempi quali la previsione d'intervento nei centri abitati di San Demetrio e Bussi a seguito del terremoto del 2009, confrontati con le vicende che, dopo il terremoto del 1915, interessarono Celano e Avezzano, permettono di comprendere le diverse problematiche della ricostruzione e del recupero di valori identitari e culturali di queste architetture.

- ORE 16:10 Luigina Antonacci, Sindaco di Castelvechio Calvisio (AQ)
“Conservazione, Ricostruzione e sviluppo dei piccoli centri storici. Un caso studio: Castelvechio Calvisio.”

Abstract:

Il paese, inserito nell'area del cratere a seguito del sisma del 2009, ha gran parte del centro storico danneggiato e a tutt'oggi è quasi interamente disabitato. Gli obiettivi principali che si è data l'amministrazione sono: una ricostruzione sicura e qualitativamente all'altezza del pregio storico architettonico del Borgo medievale del paese, facente tra l'altro parte del sistema dei “Borghi Autentici d'Italia”. Questo è elemento essenziale, perché le abitazioni possano essere riutilizzate, e nello stesso tempo creare le condizioni per uno sviluppo del territorio, avente alla base le bellezze naturali e le unicità dei Borghi medievali. È stato realizzato un Piano di ricostruzione che è caratterizzato da due fasi: la prima è quella della ricostruzione materiale, mentre la seconda riguarda lo sviluppo socio economico. Il professor Modena della Università di Padova ha coordinato il gruppo di tecnici che hanno redatto il piano di ricostruzione. È stato posto l'accento sull'individuazione dei costi stimati per la riparazione del danno, il miglioramento sismico dell'insieme degli edifici dell'area perimetrata e di un cronoprogramma degli interventi dando naturalmente la precedenza a quelli più urgenti.

- ORE 16:35 Monia Di Leonardo, Architetto, Ph.D in Conservazione dei Beni Architettonici
Lanfranco Cardinale, Architetto, Assessore alla Provincia di Teramo
“La ricostruzione nella provincia di Teramo: il Programma Straordinario di ricostruzione di Valle Castellana.”

Abstract:

A seguito degli eventi sismici del 2016-2017 e successivi, molti comuni della Provincia di Teramo sono stati interessati da ingenti danni al patrimonio edilizio e intere frazioni o nuclei abitati sono stati dichiarati inagibili. Il comune di Valle Castellana situato a nord-ovest della Provincia di Teramo, al confine con la Regione Marche, ha risentito fortemente la situazione socio-economica generatasi a seguito dell'evento sismico, con fenomeni di abbandono in un'area già particolarmente depauperata. Il Programma Straordinario di Ricostruzione (PSR) rappresenta uno strumento di notevole importanza strategica per questo territorio, un'area montana (dai 600m slm a 1500m slm), ricca di valenze naturalistiche e ambientali, situata all'interno del perimetro protetto del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga. Le specifiche qualità ambientali e geomorfologiche del territorio hanno determinato, sin dall'antichità, un sistema insediativo e viario costituito da numerosi nuclei abitati sparsi tra valli incassate e rilievi che fanno capo al centro-capoluogo di Valle Castellana. La particolarità del territorio e le caratteristiche insediative di una vasta area montana fanno sì che il PSR si attui con specifici strumenti operativi che vanno dalla conoscenza accurata di un contesto alla individuazione di azioni strategiche calibrate e puntuali.

- ORE 17:00 Cristina Collettini, Soprintendente per le Province di L'Aquila e Teramo
“Gli aggregati residenziali di Campotosto” (Titolo e intervento in via di definizione)



ORDINE DEGLI **ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI** DI ROMA E PROVINCIA

ORE 17:25 Sabrina Ciancone, Sindaco del Comune di Fontecchio (AQ)
Tiziana Del Roio, Architetto responsabile dell'Ufficio Tecnico di Fontecchio
"Fontecchio: ricostruzione post sisma e coesione sociale attraverso l'arte e la cultura"

Abstract:

Il comune di Fontecchio è stato il primo comune italiano che ha aderito alla convenzione di Faro (Portogallo) ove il Consiglio d'Europa ha tenuto proprio a Fontecchio un workshop nel 2017. Nel 2009, subito dopo il sisma del terremoto del l'Aquila, il comune di Fontecchio ha avviato nell'ambito del processo della ricostruzione "Borghi Attivi "un progetto di democrazia deliberativa che ha portato alla definizione e all'adozione delle Linee guida per lo sviluppo locale e per l'estetica del paese

ORE 18:00 Dibattito e conclusioni
MODERA:
Patrizia Berardi e Alessandro Camiz, *Nucleo Ricostruzione*, Commissione Protezione Civile OAR

ORE 18:30 **Fine Webinar**